



DETERMINAZIONE

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

OGGETTO: Autorizzazione, per l'anno 2026, al riversamento della tassa di circolazione in favore della società Leasys Italia Spa per le autovetture in noleggio a lungo termine senza conducente assegnate ad ACI: veicolo Alfa Romeo Giulia targa HA791HH, due veicoli Alfa Romeo Stelvio targhe GP367XL e HB724BW e veicolo uso promiscuo Fiat Doblò targa HB360AA.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI gli articoli 7, 18 e 20 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e aggiornato con le modifiche apportate dal Commissario Straordinario dell'Ente, con deliberazione n. 293 del 27 ottobre 2025;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese per il triennio 2023-2025, approvato con delibera del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 *bis* del decreto-legge 31 agosto 2013, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013 n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di Comportamento di ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 29 ottobre 2015, integrato nelle sedute del 31 gennaio e del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019, e approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021 e, per ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 187 del 4 luglio 2025;

VISTO il Piano Integrato Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO), adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 416 del 28 gennaio 2026, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 e al D.M. 24 giugno 2022 e, in particolare, la sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", successivamente modificato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 26 maggio 2025, nella sezione n. 3 relativa all'organizzazione e al capitale umano;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità di ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), di cui all'art. 33 *ter* del D.L. n. 179/2012 (codice AUSA n. 0000163815), come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., livello SF 1 per forniture e servizi;

VISTO il decreto legislativo 36/2023, recante il Codice dei Contratti Pubblici (di seguito "Codice") e s.m.i.;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del Codice

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025 - registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2025, n. 553 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'ACI, il generale C.A. cong. Tullio del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025;

VISTO l'art. 14 del decreto-legge 30 giugno 2025 n. 96, con il quale è stata predisposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione dell'Ente;

VISTA la Deliberazione n. 25 del 1° aprile 2025 con la quale il Commissario Straordinario, tenuto conto dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuitigli per effetto del sopra citato DPCM del 21 febbraio 2025 e valutata la necessità di adottare una soluzione organizzativa nell'esercizio di tali poteri per garantire il corretto funzionamento dell'Ente, ha temporaneamente assunto, a far data dal 1° aprile 2025, e nelle more dell'individuazione di un soggetto in possesso di un profilo professionale idoneo, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

VISTA la legge 2 dicembre 2025, n. 182 "Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese.", che, all'art. 35, prevede il piano di Riordino dell'Automobile Club d'Italia nelle more della gestione commissariale;

PRESO ATTO di quanto previsto al comma 12 dell'art. 35 della legge n. 18/2025: *"Nelle more dell'insediamento del presidente dell'ACI già eletto e dei nuovi organi collegiali di amministrazione il Commissario Straordinario dell'ACI, di cui all'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, provvede all'adeguamento dello statuto dell'ACI e alla conseguente revisione dei regolamenti interni dell'ente e del regolamento di governance delle società partecipate dall'ACI, nonché alla predisposizione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e alla revisione delle convenzioni di cui al comma 9 del presente articolo, secondo quanto previsto dal presente articolo"*;

DATO ATTO che, con deliberazione n. 388 del 22 dicembre 2025 del Commissario Straordinario, è stato nominato, per il periodo 1° gennaio 2026 - 31 dicembre 2028, Segretario Generale il dottor Annibale Ferrari;

CONSIDERATO, pertanto, che nelle more della gestione commissariale e fino all'insediamento del nuovo presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione, le funzioni di detti organi permangono in capo al commissario straordinario;

TENUTO CONTO che, in data 11 febbraio 2026 si è insediato nell'incarico di Presidente dell'Automobile Club d'Italia, a seguito di decreto di nomina del Presidente della Repubblica del 30 gennaio 2026, registrato presso la Corte dei Conti, l'Avv. Antonino Geronimo La Russa e, per l'effetto, il Commissario Straordinario e il Sub Commissario Straordinario rimangono in carica per le funzioni residue fino al progressivo insediamento degli Organi collegiali di amministrazione (Consiglio Direttivo Nazionale, Consiglio Sportivo Nazionale e Giunta Sportiva).

VISTA la nota prot. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata all'Unità Progettuale a carattere temporaneo, denominata "Attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI (di seguito "UPCA") - Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale, per il periodo 1° settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTO il provvedimento prot. n. 810 del 29 luglio 2024, con il quale, in linea di continuità, il Responsabile UPCA ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1° settembre 2024 – 31 agosto 2027;

DATO ATTO che, nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente, con delibera n. 45 del Commissario Straordinario, dal 1° maggio 2025 è stato soppresso il Servizio Patrimonio e Affari Generali e che, con la medesima delibera è stata istituita, in sostituzione, la Direzione Amministrazione e Patrimonio;

DATO che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 244 del 27 agosto 2025 è stato conferito al dottor Flavio Lagona l'incarico di direttore della Direzione Amministrazione e Patrimonio, a decorrere dal 1° ottobre 2025 e fino al 30 settembre 2028;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso in centri di responsabilità e conti di contabilità generale e la Deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025, con la quale il Commissario Straordinario ha assegnato ai centri di responsabilità il suddetto *budget* e ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

TENUTO CONTO che, con la succitata determinazione n. 357 del 9 dicembre il Commissario Straordinario ha stabilito che i dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai dirigenti generali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a 100.000 euro a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio e Affari Generali n. 117 del 31 dicembre 2025, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la Determinazione del Segretario Generale n. 357 del 9 dicembre 2025, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, a valere sulle voci di *budget*, assegnate al centro di responsabilità "Servizio Patrimonio – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1101" e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n.136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTA la normativa relativa al pagamento della tassa automobilistica (comunemente denominata "Bollo") intervenute con il DL n.124/2019 (convertito con modificazioni alla Legge n. 157/2019) che si applica ai contratti di noleggio a lungo termine (pari o superiore a 12 mesi) in essere alla data del 1° gennaio 2020 nonché ai contratti stipulati in epoca successiva;

CONSIDERATO che, la società Leasys Italia Spa emette, per l'anno 2026, fatture quadrimestrali di riaddebito della tassa di circolazione a carico dell'Ente, così come previsto nei singoli contratti di

noleggio a lungo termine, senza conducente, per le autovetture assegnata all'Autoparco ACI di seguito indicate:

- Alfa Romeo modello Stelvio targata GP367XL, (cilindrata 1995 -benzina), contratto di noleggio n. 1202437270;
- Alfa Romeo modello Stelvio targata HB724BW, (cilindrata 1995 -benzina), contratto di noleggio n. 1203458614;
- Alfa Romeo modello Giulia targata HA791HH, (cilindrata 1995 -benzina), contratto di noleggio n. 1203432978;
- Fiat modello Doblò targata HA360AA, (cilindrata 1195 -benzina), contratto di noleggio n. 1203434765;

VISTO che il suddetto pagamento non rientra nell'ambito delle tipologie di spesa per le quali occorre richiedere il CIG, trattandosi di tassa;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

DATO ATTO che la spesa viene contabilizzata nell'apposito conto del competente budget di gestione assegnato per l'esercizio in corso della Direzione Amministrazione e Patrimonio, con determinazione del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione,

di autorizzare il pagamento delle fatture elettroniche emesse dalla società Leasys Italia Spa in quanto proprietaria delle autovetture assegnate all'autoparco di ACI:

- Alfa Romeo modello Stelvio targata GP367XL;
- Alfa Romeo modello Stelvio targata HB724BW;
- Alfa Romeo modello Giulia targata HA791HH;
- Fiat modello Doblò targata HA360AA,

in virtù di contratti di noleggio a lungo termine senza conducente, per un importo complessivo di € 3.000,00, da corrispondere alla predetta società per il riaddebito del bollo-tassa di proprietà.

L'importo pari ad € 3.000,00 verrà contabilizzato sul conto costo 411410005– Tasse di circolazione, a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2026 alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, quale unità organizzativa gestore n. 1101 – Cdc 1100.

Si assume la responsabilità del procedimento e si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di conflitto di interessi.

Di disporre che la sig.ra Geraldine Ihrig, funzionario del Servizio Patrimonio, livello economico C5, che gestisce e coordina le funzioni operative del presente provvedimento, avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti contabili necessari.

Il Dirigente

Patrizia Borlizzi